

PROPOSTA N° 19/2020 DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

APPROVAZIONE DELLA QUINTA VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI PER LA LOCALITÀ DI SALETTO DI BORGO VENETO.

Premesso che l'art. 78, commi 2 e 4, del D. Lgs. n. 267/2000 che così recitano:

- *comma 2 "Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado."*
- *comma 4 "Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico."*

Richiamata la Legge Regionale 16 febbraio 2018, n°6 (BUR n°16 del 16/02/2018) avente ad oggetto: ISTITUZIONE DEL NUOVO COMUNE DENOMINATO "BORGO VENETO" MEDIANTE FUSIONE DEI COMUNI DI SALETTO, SANTA MARGHERITA D'ADIGE E MEGLIADINO SAN FIDENZIO DELLA PROVINCIA DI PADOVA.

Premesso che:

- la Legge Regionale n.11/2004 articola il Piano Regolatore Comunale in due livelli: il PAT (Piano di Assetto del Territorio) il quale detta disposizioni strutturali, il PI (Piano degli Interventi) il quale detta disposizioni operative;
- il Comune di Borgo Veneto, nato dalla fusione dei tre ex-Comuni, per effetto dell'entrata in vigore della suddetta Legge Regionale 6/2018, subentra ai sensi dell'art. 2 della stessa Legge Regionale nella titolarità di tutti i beni mobili ed immobili e di tutte le situazioni giuridiche attive e passive dei Comuni di origine;
- per effetto della stessa L.R. fa parte del Piano di Assetto Intercomunale del Montagnanese (P.A.T.I. del Montagnanese) efficace a partire dal 15° giorno della pubblicazione sul BUR n° 52 del 21/06/2013 della Deliberazione di Giunta Provinciale n°83 del 05/06/2013.
- il territorio ricadente nell'ex-Comune di Saletto è dotato di Piano Regolatore Comunale (P.R.C.) di cui all'art. 12 della L.R. 11/2004, articolato in:
 - Piano di Assetto del Territorio dell'ex-Comune di Saletto, approvato con decreto del Presidente della Provincia di Padova n. 1 del 20/01/2016 e pubblicato sul BUR n. 1 del 05/02/2016 e divenuto efficace il 20/02/2016;
 - Piano degli Interventi per le parti compatibili con le disposizioni operative, contenute nel P.R.G. vigente diventato il Primo Piano degli Interventi;
 - il primo di Piano degli Interventi del territorio dell'ex-Comune di Saletto, è stato approvato con D.C.C. n.° 25 del 28-10-2016, pubblicato il 07/11/2016 ed entrato in vigore a far data 22/11/2016;
 - la seconda Variante al Piano degli Interventi del territorio dell'ex-Comune di Saletto è stata approvata con D.C.C. n.° 16 del 06-04-2017, pubblicata il 07/04/2017 e vigente a decorrere dal 15° giorno dopo la pubblicazione all'albo pretorio on-line è stata approvata;
 - la terza Variante al Piano degli Interventi del territorio dell'ex-Comune di Saletto è stata approvata con D.C.C. n.° 15 del 28/03/2019, entrata in vigore a partire dal 23/05/2019;
 - la quarta Variante al Piano degli Interventi del territorio dell'ex-Comune di Saletto è stata approvata con D.C.C. n.° 33 del 02/10/2019, entrata in vigore a partire dal 02/11/2019;
 - la Variante Verde al PI della località di Saletto ai sensi della Legge Regionale n° 04/2015, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n° 47 del 30/10/2019, in vigore dal 26/11/2019;
- il territorio ricadente nell'ex-Comune di Santa Margherita d'Adige è dotato di Piano Regolatore Generale vigente ai sensi della L.R. 61/1985 (variante generale approvata DGRV n. 3799 del 05 dicembre 2003) oltre alle seguenti varianti parziali intercorse dopo la fusione:
 - Variante Verde al PRG delle località di Megliadino San Fidenzio e Santa Margherita d'Adige ai sensi della Legge Regionale n° 04/2015, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n° 46 del 30/10/2019, in vigore dal 12/12/2019;
 - Variante puntuale al PRG, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 55/2012, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n° 54 del 19/12/2019, in vigore dal 20/02/2020;
- il territorio ricadente nell'ex-Comune di Megliadino San Fidenzio è dotato di Piano Regolatore Generale vigente ai sensi della L.R. 61/1985 e risulta in fase di approvazione da parte degli organi competenti il P.A.T. per lo stesso

territorio, formalmente adottato con deliberazione di Consiglio Comunale di Megliadino San Fidenzio n° 43 del 30/12/2014 e la successiva deliberazione di Consiglio Comunale di Megliadino San Fidenzio n° 2 del 30/01/2017 di esame delle osservazioni pervenute, oltre alla seguente variante parziale intercorsa dopo la fusione:

- Variante Verde al PRG delle località di Megliadino San Fidenzio e Santa Margherita d'Adige ai sensi della Legge Regionale n° 04/2015, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n° 46 del 30/10/2019, in vigore dal 12/12/2019;
- la deliberazione di Consiglio Comunale del 18/06/2020 di approvazione del Piano delle Acque per le località di Santa Margherita d'Adige e Megliadino San Fidenzio in fase di pubblicazione di entrata in vigore.

Richiamata la seduta di Consiglio Comunale n°09 del 15/04/2020 è stata adottata la quinta variante al Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale 23/04/2011 "Norme per il governo del territorio" e s.m.i.

Accertato che dagli elaborati progettuali e dalla relazione del tecnico incaricato non si riscontra la necessità di Valutazione di Compatibilità Idraulica ai sensi DGRV 2948 del 06.10.2009, in quanto la Variante al Piano non comporta modifiche della destinazione d'uso del suolo e non interviene sugli indici di copertura già previsti per la zona D1/4 oggetto della modifica; Accertato che l'asseverazione tecnica di non necessità della valutazione di compatibilità idraulica, predisposta dal tecnico incaricato, è stata trasmessa al competente Consorzio di Bonifica Adige Euganeo e al Genio Civile con nota prot. com.le n° 3867/2020;

Informato che così come previsto al comma 3 dell'art. 18 della Legge Regionale n° 11/2004 e s.m.i. la Variante di cui trattasi adottata dal C.C. in data 15/04/2020 con la deliberazione n° 09 è stato emesso Avviso di deposito in data 16/04/2020 (Reg. pubblicazione on-line n° 317/2020 - **Allegato Sub A**), depositata presso la sede municipale del Comune di Borgo Veneto a disposizione del pubblico per trenta giorni (dal 20/04/2020 al 20/05/2020) per consentire a chiunque ne avesse interesse a formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni (dal 21/05/2020 al 19/06/2020); come previsto dall'articolo 32 della L. 18 giugno 2009, n°69 e s.m.i. "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*", l'obbligo di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi (compreso l'avviso di deposito e la pubblicazione su quotidiani) si intende assolto con la pubblicazione nel sito informatico del Comune di Borgo Veneto;

Reso noto che non sono pervenute osservazioni ma solamente i pareri dei seguenti Enti Territoriali:

1. la Direzione dell'Istituto Regionale Ville Venete ha trasmesso proprio riscontro, giusta nota prot. 0001986 del 22/04/2020, acquisita al protocollo comunale n° 4122 del 24-04-2020 (**Allegato sub B**) con il quale ha segnalato/ricordato che nel territorio di Borgo Veneto vi è la presenza di 14 Ville Venete;
2. la Regione Veneto – Azienda ULSS n°6 - Euganea ha trasmesso proprio parere favorevole con condizione, giusta nota prot. 57742 del 23/04/2020, acquisita al protocollo comunale n° 4125 del 24-04-2020 (**Allegato sub C**);
3. la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e delle Provincie di Belluno, Padova e Treviso ha trasmesso proprio parere di competenza ai fini della tutela archeologica, giusta nota prot. 10296 cl. 34.43.01 del 24/04/2020, acquisita al protocollo comunale n° 4145 del 27/04/2020 (**Allegato sub D**), con la quale ha precisato che eventuali opere di manomissione del suolo siano effettuate con ogni cautela, ivi compresa l'assistenza archeologica, al fine di prevenire il danneggiamento di eventuali livelli archeologicamente significativi;
4. il Genio Civile di Padova ha trasmesso propria presa d'atto dell'asseverazione di "non necessità della valutazione idraulica" nota prot. 165819 del 23/04/2020, acquisita al protocollo comunale n° 4183 del 27/04/2020 (**Allegato sub E**);
5. Consorzio di Bonifica Adige Euganeo, con propria nota prot. CBAE/2020/0006408 del 19/06/2020, acquisita al prot. com.le n° 5957 del 19/06/2020, ha espresso parere positivo con prescrizione (**Allegato sub F**);
6. La Regione Veneto – Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione Supporto Giuridico Amministrativo e Contenzioso – Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca ha trasmesso Parere Motivato n°14-VFSA del 08/06/2020, acquisita al protocollo comunale n° 5909 del 18/06/2020 (**Allegato sub G**), con la quale ha espresso il proprio parere motivato con prescrizione.

Vista la relazione a cura del Responsabile del Settore Tecnico del 26/09/2019 (**all. Sub H**).

Ritenuta la Quinta Variante al Piano degli Interventi, come sopra richiamato, meritevole di approvazione in quanto rappresentativo della volontà dell'Ente ed idoneo a delineare scelte strategiche di assetto e sviluppo per il territorio comunale in funzione anche delle esigenze della comunità locale.

Dato atto che la proposta della presente deliberazione, e i relativi allegati, sono stati pubblicati, a norma dell'art. 39 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente";

VISTA la L.R. n.11/2004;

VISTO il DPR n°380/2001 e s.m.i.;

VISTA la Legge n°241/1990;

VISTO il D. Lgs. n°33/2013;

VISTO IL d.lgs. n°50/2016;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. n° 267/2000, circa le competenze del Consiglio Comunale.

SI PROPONE

1. DI PRENDERE ATTO (previa votazione singola del presente punto) che non sono pervenute osservazioni;
2. PRENDERE ATTO (previa votazione singola del presente punto) dei seguenti pareri:
 - a. Direzione dell'Istituto Regionale Ville Venete prot. 0001986 del 22/04/2020, acquisito al protocollo comunale n° 4122 del 24-04-2020 (**Allegato sub B**);
 - b. Regione Veneto – Azienda ULSS n°6 - Euganea prot. 57742 del 23/04/2020, acquisito al protocollo comunale n° 4125 del 24-04-2020 (**Allegato sub C**);
 - c. Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e delle Province di Belluno, Padova e Treviso, prot. 10296 cl. 34.43.01 del 24/04/2020, acquisita al protocollo comunale n° 4145 del 27/04/2020 (**Allegato sub D**);
 - d. Genio Civile di Padova prot. 165819 del 23/04/2020, acquisita al protocollo comunale n° 4183 del 27/04/2020 (**Allegato sub E**);
 - e. Consorzio di Bonifica Adige Euganeo, prot. CBAE/2020/0006408 del 19/06/2020, acquisita al prot. com.le n° 5957 del 19/06/2020 (**Allegato sub F**);
 - f. Regione Veneto – Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione Supporto Giuridico Amministrativo e Contenzioso – Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca, Parere Motivato n°14-VFSA del 08/06/2020, acquisito al protocollo comunale n° 5909 del 18/06/2020 (**Allegato sub G**);
3. Di approvare, ai sensi dell'art. 18 comma 4 della L.R. 23 aprile 2004, n. 11 e s.m.i. la Quinta Variante al Piano degli Interventi così come adottata con Del. CC 09/2020;
4. Di dare atto che gli elaborati di cui alla delibera di adozione CC 09/2020, non vengono materialmente allegati al presente atto ma vengono custoditi con gli estremi di riferimento a cura dell'Ufficio Tecnico;
5. Di dare atto che, a seguito dell'approvazione, la suddetta Quinta Variante al Piano degli Interventi della località Saletto di Borgo Veneto sarà:
 - a. Trasmessa, ai sensi del comma 5-bis dell'art. 18, L.R. 11/2004, alla Giunta regionale unitamente all'aggiornamento del quadro conoscitivo di cui all'articolo 11 bis dandone atto contestualmente alla pubblicazione nell'albo pretorio; dando atto che la trasmissione del quadro conoscitivo e del suo aggiornamento è condizione per la pubblicazione del piano;
 - b. trasmessa copia integrale della Quinta Variante al Piano degli Interventi alla Provincia ai sensi comma 5 dell'art. 18 della Legge Regionale 11/2004 e s.m.i.;
 - c. pubblicata sul sito del comune di Borgo Veneto alla sezione Amministrazione Trasparente e all'albo Pretorio on-line del Comune ai sensi dell'art. 18 comma 6 della L.R. 11/2004 per la libera consultazione e che diventerà efficace trascorsi i successivi 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio comunale;
6. di dare mandato al Responsabile dell'Area Urbanistica, ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., di assumere tutti gli atti inerenti e conseguenti;